

**INNOVAZIONE** La vicentina Giulia Baccarin, ceo di Mipu, ha parlato agli Stati generali della meccatronica a Bergamo

# «Anche l'intelligenza artificiale ha bisogno di una governance»

«Se a causa di un algoritmo fuori controllo qualcuno si fa male chi sarà chiamato a rispondere? La questione ormai è cruciale»

**Giulia Armeni**

●● La tecnologia in sostituzione o a supporto dell'uomo? Ma soprattutto: se l'intelligenza artificiale sbaglia (i casi più eclatanti riguardano le vetture a guida autonoma) e mette in pericolo l'essere umano, di chi è la colpa?

Sono questi i macroquesiti a cui Giulia Baccarin, duevillesce ceo di Mipu (azienda ipertecnologica nel campo delle tecniche predittive) sta provando - tra le prime in Europa - a dare risposte. «Siamo in un momento storico in cui in molti si cimentano con l'ia, ma pochi sanno come gestirla - osserva Baccarin, ospite degli Stati generali della meccatronica a Bergamo - ed è invece una questione cruciale, perché se a causa di un algoritmo fuori controllo qualcuno si fa male, chi sarà chiamato a rispondere? Lo sviluppatore, il proprietario o chi ha modificato il sistema, trattandosi di meccanismi che evolvono costantemente?». Aspetti di primaria importanza per chi, a livello industriale, commerciale, ma anche nel settore pubblico («noto con piacere che la Pa sta facendo passi in avanti importanti dal punto di vista dell'innovazione digitale, ma anche nelle Pmi c'è bisogno di accelerare») si avvale di software avanzati per migliorare attività, mansioni, habitat. Proprio per il suo ruolo di pioniera nell'intelligenza predittiva, Baccarin è stata

**Ora esiste una norma europea, ma si deve intervenire in maniera strutturale**

**Giulia Baccarin**  
Ceo di Mipu

protagonista al congresso della meccatronica.

In Italia, attualmente, ci sono circa 51 mila imprese meccatroniche, con quasi un milione di addetti. Un appuntamento, all'auditorium Confindustria di Bergamo, in cui la vicentina ha lanciato una proposta che vuole essere, al tempo stesso, invito e avvertimento: «Occorre una governance per la gestione dell'intelligenza artificiale». «Come Mipu, per esempio, abbiamo realizzato per un negozio un sistema che monitora la presenza delle persone e, in base a questa, comanda luci e aria condizionata, in modo da contenere i consumi e mantenere il comfort. Ma se per un errore spegnesse l'illuminazione finché qualcuno scende le scale, provocando una caduta?» ipotizza Baccarin. Una circostanza che chiede una normativa precisa: «Al momento ne esiste una a livello europeo che impone di tracciare l'ia dalla nascita e in ogni sua fase evolutiva, ma è necessario intervenire in maniera strutturale, anche nel nostro Paese, con l'agenzia per l'Italia digitale».

Davanti ad aziende e professionisti, dai "software vendors" ai "system integrator", passando naturalmente per le imprese manifatturiere che guardano con crescente interesse all'ia, Baccarin si è focalizzata sulla necessità di mettere in atto una regolamentazione: «Gestire l'esecuzione delle intelligenze artificiali e poter disporre di un gestionale delle ia è la sfida del futuro - ribadisce l'imprenditrice - Una governance che dia coerenza in ogni momento di chi ha prodotto, modificato, riallenato le intelligenze artificiali e di come variano le loro performance nel tempo. È un tema che si dovrà affrontare a breve e che sarà fondamentale per regolamentare il rapporto tra la



L'imprenditrice Giulia Baccarin, di Dueville, è tra le prime ingegnere a essersi cimentata nell'intelligenza artificiale

persona e la tecnologia».

Ed è un tema che Baccarin conosce bene, benissimo, essendo una delle prime ingegnere ed imprenditrici ad essersi cimentata in Italia nell'applicazione pratica dell'intelligenza artificiale (ad esempio con sistemi di depurazione ma anche di controllo delle acque, per prevedere, tra l'altro, l'ondata di piena dei fiumi). Il gruppo Mipu (che ha al suo interno le società Mipu Predictive Hub, Mipu Machine Care, Mipu Energy Data, Mipu, Inspiring Mipu) ha sede a Salò. Una holding nata nel 2012 (Mipu in giapponese significa «vedere oltre gli orizzonti») dopo una lunga esperienza di Baccarin, laureata al Politecnico di Milano, nella terra del Sol Levante e dopo un precedente avvio di startup con «I-Care», del 2008. Divenuta da poco società benefit («nel dna di Mipu sono iscritti i valori di sostenibilità, economicità, inclusività e democratizzazione dell'AI»), Mipu impiega un'ottantina di persone. In primavera si attende l'apertura di una filiale a Dueville, progetto a cui Baccarin lavora da tempo nell'ottica di creare un vero polo di formazione per l'intelligenza artificiale in Veneto.

**L'APPUNTAMENTO** Martedì in Strada Casale

## Manutenzione predittiva Evento all'Elevator Hub

Si intitola "Predictive Maintenance e Intelligenza artificiale nella produzione" l'evento organizzato da Elevator Innovation Hub per martedì 31 gennaio, alle 16. Un appuntamento che si terrà nella sede del polo tecnologico e coworking di Strada Casale 175 e che vedrà la partecipazione di due realtà di spicco a livello internazionale, STMicroelectronics, produttore globale di dispositivi integrati e Arrow Electronics, leader nella distribuzione di componenti elettronici. Al seminario prenderà parte anche una giovane startup, nata da poco all'interno dell'Hub, ma che ha già ricevuto molti premi e riconoscimenti a livello nazionale: Vibes Srl, che ha sviluppato un sistema composto da sensori vibrazionali su 3 assi con all'interno un software che,

sfruttando particolari e sofisticati algoritmi di intelligenza artificiale, riesce a prevedere con largo anticipo non solo quando il macchinario andrà a guastarsi, ma anche l'origine del guasto stesso. Al centro del convegno di martedì tematiche altamente tecniche e tecnologiche, con interventi di Roberto Sannino, Senior Manager - System R&D di ST Microelectronics; Luigi Malpighi, EMEA Strategic Marketing Italy & Spain IoT Biz Development di ST Microelectronics; Guido Giudici, Sr Field Application Engineer di Arrow Electronics; Matteo Pozzi, Cto di Vibes srl. Dopo gli speech ci sarà spazio per domande e, dalle 18, aperitivo di networking. L'incontro si svolgerà in presenza, previa registrazione a info@elevatorhub.it o compilando il form al sito web. **G.Ar.**

**CONFARTIGIANATO** Al via da martedì



L'iniziativa Confartigianato si occupa del passaggio generazionale

## Cinque incontri sul passaggio tra generazioni

Come garantire la continuità e la competitività dell'impresa

●● Nel prossimo decennio, un'impresa familiare veneta su cinque sarà interessata dal passaggio generazionale. Nel Vicentino saranno 3.508 i cui titolari hanno dichiarato la volontà di garantire la continuità competitiva dell'impresa. È quanto emerso da uno studio condotto dall'Università di Padova nel 2021, commissionato da Confartigianato Imprese Vicenza con il contributo di Banco Bpm.

Il valore dell'impresa è fatto di persone, passione, competenze, relazioni, oltre che di organizzazione e patrimonio. Tutto questo può essere occasione di crescita, per la comunità e il territorio, anche nel momento del passaggio di testimone del fondatore. Un passaggio che però non è semplice, e presenta diverse voci di cui tener conto perché il trasferimento dell'azienda può essere generazionale interno alla famiglia, verso acquirenti esterni o con procedure di aggregazione, o ai propri dipendenti.

Da qui la creazione di Passaggio di valore, un servizio proposto da Confartigianato Vicenza (Area Gestione d'impresa), in collaborazione con Cesar (ente di formazione), che affianca l'impresa in questa delicata fase di transizio-

ne. Confartigianato vuole accompagnare le imprese in tale percorso con l'obiettivo di dare risposta all'esigenza di garantire continuità all'impresa, valorizzare il patrimonio imprenditoriale, affinché continui e si tramandi nel tempo, anziché "morire" con l'imprenditore.

Con l'obiettivo di incontrare gli imprenditori interessati dal passaggio d'azienda e illustrare loro come sia possibile mantenere e accrescere il valore dell'azienda, per la comunità e il territorio, sono previsti cinque incontri, che si svolgeranno in varie sedi territoriali tra fine gennaio e il mese di febbraio. Si partirà martedì 31 gennaio da Vicenza (Centro congressi), per proseguire il 7 febbraio a Marostica, il 14 febbraio ad Arzignano, quindi il 21 febbraio a Novanta Vicentina per chiudere il 28 febbraio a Thiene. Tutti gli incontri si svolgeranno dalle 12.30 alle 13.30 e saranno ospitati nelle rispettive sedi territoriali di Confartigianato. Per maggiori informazioni basta consultare il sito di Confartigianato Vicenza. A metà marzo, inoltre, sarà avviato anche un percorso formativo, sempre con il supporto del Cesar, specifico sul tema.

**COLDIRETTI** Sono in corso incontri informativi e formativi rivolti alle imprese agricole

## Le opportunità della nuova Pac

●● La nuova Pac 2023-2027, tra luci ed ombre, messa in chiaro da Coldiretti Vicenza, attraverso una serie di incontri informativi/formativi. È il progetto realizzato dall'associazione vicentina più rappresentativa del mondo agricolo al fine di cogliere le opportunità offerte dalla nuova Politica agricola comune. «La formazione, resa possibile grazie alla pluriennale esperienza dei nostri tecnici, è da sempre uno dei cavalli di battaglia di Coldiretti, che vuole, nella massima trasparenza - spiega il di-

rettore di Coldiretti Vicenza, Simone Ciampoli - informare i soci e formarli, affinché siano consapevoli di cosa prevedono le norme più attuali e possano coglierne le conseguenti opportunità. Nell'agricoltura moderna non è possibile farsi cogliere impreparati. Le occasioni per sviluppare le aziende esistono, pur nelle difficoltà di carattere gestionale e burocratico, perciò un'approfondita conoscenza della materia è determinante per saperle cogliere e crescere sotto il profilo imprenditoriale e, naturalmente, in



Un vigneto Gli incontri di Coldiretti riguardano la Pac 2023-2027

termini di fatturato». Gli incontri hanno preso il via nei giorni scorsi a Thiene-Schio e ad Asiago, mentre la prossima settimana sarà la volta di Lonigo, Montecchio Maggioro, Barbarano Mossano e Sandrigo. Gli esperti di Coldiretti Vicenza potranno guidare in seguito le imprese nel disbrigo delle pratiche burocratiche per accedere alle diverse misure a sostegno dell'innovazione e non solo. Formazione, ma anche affiancamento concreto alle imprese agricole: «Conoscere le regole del gioco è fondamentale, ma lo è altrettanto la capacità di destreggiarsi tra i cavilli burocratici, per predisporre le pratiche indispensabili ad accedere alle misure previste dalla nuova Pac».

**IL SALONE** Fino a domenica a Veronafiere

## Motor Bike Expo con 720 espositori

●● Al via, fino a domenica 29 gennaio, Motor Bike Expo a Veronafiere. Il salone, alla 15ª edizione, rappresenta il punto di riferimento internazionale per il mondo delle moto. La passione scende in pista: nei 7 padiglioni e nelle 5 aree esterne, su un totale di 100 mila metri quadrati, biker e visitatori possono ammirare la grande produzione di serie delle principali case, le personalizzazioni artistiche e meccaniche più creative dei preparatori custom, le ultime novità in fatto di acces-

sori, componentistica e abbigliamento. Spazio anche alle offerte turistiche per programmare la perfetta vacanza in sella. Il tutto presentato da 720 aziende espositrici, arrivate da 35 nazioni. Tra le novità, debutta l'Usa Village, area b2b destinata ad aziende e preparatori provenienti dagli Stati Uniti, con motociclette leggendarie che sbarcano per la prima volta in Europa. New Generation è l'esposizione didattica per promuovere la cultura della moto e della sicurezza stradale.